

AVVISO PUBBLICO

per l'individuazione di soggetti attuatori per la realizzazione dell'intervento

“YES I start up – Formazione per l'Avvio d'Impresa”

Misura 7.1 (PON IOG)

CUP E55J18000000006

INDICE

Sommario

PREMESSA	4
Articolo 1	
Principali fonti normative e programmatiche di riferimento	5
Articolo 2	
<i>Oggetto e finalità dell'intervento</i>	9
Articolo 3	
<i>Destinatari finali</i>	9
Articolo 4	
<i>Soggetti attuatori</i>	10
Articolo 5	11
<i>Risorse Finanziarie</i>	11
Articolo 6	11
<i>Modalità di attuazione e compiti dell'attuatore</i>	11
Articolo 7	13
<i>Descrizione degli interventi da realizzare</i>	13
Articolo 8	
<i>Costi riconoscibili e circuito finanziario</i>	13
Articolo 9	15
Modalità e termini per la presentazione delle domande	15
Articolo 10	
<i>Processo di valutazione e criteri di ammissione delle candidature</i>	15
Articolo 11	
<i>Modalità di determinazione e rendicontazione del contributo pubblico</i>	17
Articolo 12	17
<i>Controlli</i>	17
Articolo 13	
<i>Casi di inadempimenti e irregolarità</i>	18
Articolo 14	
<i>Obblighi dell'ENM e del Soggetto attuatore</i>	18
Articolo 15	18
<i>Monitoraggio delle attività</i>	18
Articolo 16	19
<i>Informazioni</i>	19

Articolo 17	19
<i>Clausola di salvaguardia</i>	19
Articolo 18	19
<i>Privacy</i>	19
Articolo 19	19
<i>Responsabile del procedimento</i>	19
Articolo 20	19
<i>Indicazione del foro competente</i>	19
Articolo 21	
<i>Disposizioni finali</i>	20
Articolo 22	20
<i>Allegati</i>	20

PREMESSA

Il Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” si inserisce nelle strategie di contrasto alla disoccupazione giovanile tracciate a livello europeo, concretizzatesi nella Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 che ha istituito la Garanzia per i Giovani (2013/C 120/01 del 22 aprile 2013).

La Raccomandazione invita gli Stati membri a mettere a punto un sistema di offerta tempestiva di studio o lavoro ai giovani con l’obiettivo di prevenire il rischio di disoccupazione di lunga durata. Essa rappresenta una innovazione importante nelle politiche europee rivolte a questo target, poiché sancisce un principio di sostegno ai giovani fondato su politiche attive, di istruzione, di formazione e di inserimento nel mondo del lavoro, finalizzate a prevenire l’esclusione e la marginalizzazione sociale.

Il Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” intende pertanto affrontare in maniera organica e unitaria una delle emergenze nazionali più rilevanti: l’inattività e la disoccupazione giovanile.

Nello specifico, la severa crisi economica che ha interessato l’Italia (e l’Europa tutta) a partire dal 2009 ha pesantemente colpito la componente giovanile, la quale presenta caratteristiche di estrema vulnerabilità connesse alle difficoltà di transizione dai sistemi di istruzione e formazione verso il mondo del lavoro.

La Strategia Europa 2020 individua nell’autoimpiego e nella micro-imprenditorialità due strumenti di politica attiva del lavoro che possono favorire l’occupabilità di coloro che sono privi di un lavoro (in particolare: giovani, over 50, percettori di ammortizzatori sociali, donne, immigrati, ecc.)

La ripresa economica in atto non ha ancora inciso in maniera significativa nell’incremento delle chances occupazionali dei giovani.

Una rilevante opportunità di occupazione, diretta e indiretta, per i giovani è rappresentata dall’imprenditorialità¹, ovvero dalle opportunità d’impiego, di crescita e realizzazione professionale legate all’avvio di iniziative di lavoro autonomo o imprenditoriale. Una modalità concreta per autodeterminare il futuro lavorativo trasformando conoscenze e competenze tecnico/professionali in realtà economiche che generano occupazione e dinamismo economico e sociale per l’intero Paese.

In un sistema economico produttivo, come quello italiano caratterizzato dall’elevata presenza di Micro e PMI, di differenti distretti industriali, dall’estrema eterogeneità delle opportunità socio lavorative offerte dall’assetto economico territoriale, creare condizioni favorevoli per agevolare la creazione d’impresa, in modo da agganciare la ripresa economica che si prospetta nei prossimi anni, appare di grande importanza per il futuro dell’Italia.

La Commissione Europea con il Piano d’azione imprenditorialità 2020 “*Rilanciare lo spirito imprenditoriale in Europa*”² disegna la strategia dell’Unione europea per supportare

¹ Per quanto concerne le potenzialità di creazione di posti di lavoro legati all’imprenditorialità si rinvia alla comunicazione della Commissione “Verso una ripresa forte di occupazione”, 18.4.2012, COM(2012) 173 final.

² Si veda la Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni - Piano d’azione imprenditorialità 2020. Rilanciare lo spirito imprenditoriale in Europa, 9.1.2013 COM(2012) 795 final.

l'imprenditorialità in Europa sia dal punto di vista del numero degli imprenditori che della qualità delle competenze imprenditoriali, ivi comprese le azioni per migliorare l'accesso al credito dei soggetti più vulnerabili sul mercato del lavoro mediante la creazione e promozione di appositi strumenti di microfinanza, e per accompagnare detti soggetti nelle fasi di avvio e consolidamento di impresa.

Alla luce di quanto sopra e tenuto conto della priorità d'investimento 8ii del ciclo di programmazione 2014-2020 dei fondi strutturali e di investimento europei (*"L'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani"*) si ravvisa l'esigenza di **rafforzare le competenze dei giovani NEET per la creazione d'impresa e l'accesso alle misure di finanzia agevolata**, allo scopo formare figure professionali con conoscenze di tipo manageriale, per incentivare la crescita di giovani imprenditori e per guidarli nella definizione di un piano d'impresa cantierabile per l'accesso al credito.

In tale contesto è stato definito l'accordo di collaborazione istituzionale tra ANPAL ed Ente Nazionale Microcredito (ENM) finalizzato alla formazione e all'accompagnamento all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità, dei giovani NEET su tutto il territorio nazionale, attraverso la definizione di un percorso formativo mirato e personalizzato, anche in base ai territori nei quali sarà erogata la formazione ed ai fabbisogni rilevati.

Al fine di assicurare qualità ed efficienza all'intervento è stato previsto nell'accordo che l'ENM dovrà individuare per ciascuna regione soggetti pubblici e/o privati, esperti nella formazione e accompagnamento all'autoimprenditorialità al fine di assicurare la massima copertura territoriale in termini di vicinanza territoriale ai NEET.

Con il presente Avviso l'ENM intende individuare soggetti, pubblici o privati che operano nell'ambito della formazione e/o accompagnamento all'avvio d'impresa, disponibili a collaborare all'attuazione di percorsi di formazione, coerenti con i contenuti dell'accordo tra ANPAL ed ENM, rivolti ai NEET che intendono valutare in maniera strutturata e guidata le opportunità di crescita professionale legate all'avvio di una propria iniziativa di lavoro autonomo o d'impresa.

Articolo 1

Principali fonti normative e programmatiche di riferimento

Di seguito si indicano le principali fonti normative e programmatiche di riferimento:

- Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante "Legge sul procedimento amministrativo";
- Legge 21 dicembre 1978 n. 845, recante "Legge quadro in materia di formazione professionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- Decreto Legge n. 148 del 20 maggio 1993, convertito con modificazioni nella Legge n. 236 del 17/07/1993, recante "interventi urgenti a sostegno dell'occupazione";
- Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15/3/97 n. 59;

- Decreto Legislativo 14 Settembre 2015, n. 150, recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell’art. 1 comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183”, pubblicato in G.U. n. 221 del 23/09/2015, ed in particolare gli artt. 4-9 relativi alla costituzione e alla Disciplina dell’Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro;
- Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e ss.mm.ii.;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e che definisce disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (CE) 1304/2013 del 17/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE - EURATOM) N. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2017/1123 del Consiglio, del 20 giugno 2017, recante modifica del regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione (GUUE L 87 del 22 marzo 2014), recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice Europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento Europei;
- Regolamento delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) 1970/2015 della Commissione dell’8 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo Europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale Europeo, al Fondo di coesione e al Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) 1974/2015 della Commissione dell’8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione

di irregolarità riguardanti il Fondo Europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale Europeo, il Fondo di coesione e il Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

- Regolamento delegato (UE) 2195/2015 della Commissione, del 9 luglio 2015, che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale Europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Regolamento delegato (UE) 568/2016 della Commissione, del 29 gennaio 2016, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo Europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale Europeo, il Fondo di coesione e il Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) 2017/90 della Commissione, del 31 ottobre 2016, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Regolamento Delegato (UE) 2017/2016 della Commissione, del 29 agosto 2017, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 relativa alla Istituzione di una Garanzia per i Giovani;
- Accordo di Partenariato italiano adottato dalla Commissione Europa il 29 ottobre 2014 che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della "Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
- Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani, approvato dal Governo italiano in attuazione della Raccomandazione del Consiglio UE del 22 aprile 2013 e presentato alla Commissione Europea in data 23 dicembre 2013, di cui la Commissione Europea ha preso atto con nota n. ARES EMPL/E3/MB/gc (2014);
- Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" approvato dalla Commissione europea l'11 luglio 2014 con Decisione C(2014)4969.

- Riprogrammazione del Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2017) 8927 del 18 dicembre 2017;
- Programma Operativo Nazionale “Sistemi di Politiche Attive per l’Occupazione” approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014) 10100 del 17.12.2014;
- Riprogrammazione del Programma Operativo Nazionale “Sistemi di Politiche Attive per l’Occupazione” approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2017) 8928 del 18 dicembre 2017;
- La **Legge 24 dicembre 2007 n. 244, art. 2**, commi 185-186-187, che assegna ENM il ruolo di promozione, prosecuzione e sostegno ai programmi di microcredito e microfinanza destinati allo sviluppo economico e sociale del Paese, nonché ai Paesi in via di sviluppo e alle economie in transizione (microfinanza per la cooperazione), in sinergia con il Ministero degli Affari Esteri;
- La **Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 luglio 2010** (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 220 del 20 settembre 2010) che conferisce all’ENM specifici compiti operativi di monitoraggio e valutazione di tutte le iniziative italiane di microcredito e micro finanza;
- La **Legge 106 del 12 luglio 2011**, art. 1, comma 4 bis che ha attribuito all’Ente Nazionale Microcredito funzioni di ente coordinatore nazionale con compiti di promozione, indirizzo, agevolazione, valutazione e monitoraggio degli strumenti microfinanziari promossi dall’Unione Europea nonché delle attività microfinanziarie realizzate a valere su fondi dell’Unione Europea;
- la **Legge n. 205 del 27 dicembre 2017**, che individua l’ENM quale soggetto idoneo a contrastare le forme di esclusione sociale attraverso lo sviluppo delle iniziative finalizzate alla creazione di nuova autoimprenditorialità e di lavoro autonomo mediante l’accesso agli strumenti di microfinanza, con particolare riguardo ai giovani e alle donne;
- la **nota prot. n. 1787 del 12/02/2018**, “invito a presentare proposta progettuale” con la quale ANPAL ha manifestato all’ENM il proprio interesse alla realizzazione dei percorsi di cui alla Misura 7.1 del PON IOG – modalità di attuazione B e la risposta del 28 febbraio 2018, dell’ENM, di trasmissione ad ANPAL della “Proposta progettuale per percorsi nazionali di accompagnamento all’autoimpiego ed auto imprenditorialità, denominata “YES I START UP - Formazione per l’avvio d’impresa (di seguito YES I START UP) con la quale l’ENM ha manifestato il proprio interesse per l’attuazione della Misura 7.1 del PON IOG (modalità di attuazione B), da realizzare in raccordo con la propria rete di partner pubblici e privati e indirizzata ai giovani NEET;
- l’**Accordo ex art 15 Legge 241/90 tra ANPAL – ENM del 9 aprile 2018 (Prot. 4328 del 09/04/2018)** per la realizzazione del progetto “YES I START UP - Formazione per l’Avvio d’impresa”, che prevede percorsi di accompagnamento all’autoimpiego e all’autoimprenditorialità, finalizzati a formare i NEET registrati al Programma Garanzia Giovani.

Articolo 2 **Oggetto e finalità dell'intervento**

La finalità del progetto “YES I START UP - Formazione per l'avvio d'impresa”, è quella di promuovere e sostenere l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità dei giovani NEET attraverso un'attività formativa, preparatoria e di accompagnamento, finalizzata alla definizione di un'idea di impresa anche per il successivo accesso alla misura 7.2 del PON IOG – Fondo SELFIEmployment o misure analoghe.

Il presente Avviso è volto ad individuare sull'intero territorio italiano Soggetti Attuatori (SA) qualificati, suddivisi per aree territoriali (Regioni), per l'erogazione di percorsi formativi predefiniti, elaborati dall'ENM per la formazione e l'accompagnamento alla creazione d'impresa.

Il SA dovrà garantire all'interno del percorso formativo strutturato dall'ENM, la progettazione e l'erogazione di un’“unità didattica dedicata” al contesto socio/economico locale o regionale, **“Analisi SWOT di area geografica”**, con secondo le indicazioni contenute nel Modello di percorso formativo fornito dall'ENM.

Il materiale didattico e di approfondimento elaborato dal soggetto attuatore per l'erogazione dell’“unità didattica dedicata”, deve essere originale e specificatamente progettato per il singolo percorso, anche tenendo conto delle caratteristiche delle idee imprenditoriali presentate dai partecipanti.

Il suddetto materiale costituisce output di percorso, oggetto di rendicontazione, e fermo restando la titolarità del diritto morale in capo all'autore dell'opera, il diritto di utilizzazione dei prodotti realizzati spetta all'ENM (artt. 2575, 2583 del c.c. e L. 633 del 22/04/1941 e ss.mm.ii)

L'ENM organizzerà con cadenze periodiche sessioni di info/formazione per i SA ai quali quest'ultimi sono tenuti a partecipare.

La partecipazione agli eventi, anche in modalità *webinar*, è indispensabile per uniformare i percorsi formativi e assicurare adeguati standard di qualità, accrescere l'efficacia degli interventi, sensibilizzare gli attori più prossimi ai destinatari della misura sulle caratteristiche della stessa, sugli obiettivi di risultato associati all'azione formativa e per condividere le *best practice*.

L'azione formativa realizzata dai SA deve consentire al NEET di acquisire le conoscenze di base per la creazione e la gestione di un'attività imprenditoriale ed in particolare per la corretta redazione del business plan anche ai fini della presentazione della domanda di finanziamento sulla piattaforma Invitalia per l'accesso alla misura 7.2 del PON IOG – Fondo SELFIEmployment.

Articolo 3 **Destinatari finali**

Il presente Avviso è finalizzato ad individuare soggetti attuatori, che coordinati dall'ENM, creino un sistema di assistenza specialistica articolato in un connubio tra formazione e consulenza, sull'intero territorio nazionale, indirizzato ai giovani NEET (Not in Education, Employment or Training) che:

- siano disoccupati ai sensi dell'articolo 19, comma 1 e successivi del D.Lgs. 150/2015 del 14 settembre 2015;
- non frequentino un regolare corso di studi (secondari superiori, terziari non universitari o universitari) o di formazione;

- abbiano un'età compresa tra i 18 e i 29 anni al momento dell'inizio del percorso³,
- siano iscritti al Programma Garanzia Giovani;
- non siano già impegnati di interventi di politica attiva nell'ambito del Programma Iniziativa Occupazione Giovani.

Articolo 4 ***Soggetti attuatori***

Possono presentare la propria candidatura:

- Soggetti pubblici che per statuto o istituzionalmente, sulla base di specifiche disposizioni legislative o regolamentari, svolgono attività di formazione, o consulenza alle imprese;
- Associazioni datoriali e Ordini professionali;
- Soggetti privati che per statuto o istituzionalmente, sulla base di specifiche disposizioni legislative o regolamentari, svolgono attività di formazione o consulenza alle imprese.

La candidatura dovrà essere presentata rispetto ad una o più Aree territoriali (massimo 3) corrispondenti alle singole Regioni dove si intende svolgere l'attività formativa, nel rispetto dei requisiti richiesti.

Il SA dovrà realizzare il percorso direttamente e sotto la propria responsabilità, utilizzando le proprie sedi indicate dallo stesso SA al momento della presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso.

Per lo svolgimento delle attività il SA potrà utilizzare anche sedi occasionali delle quali abbia idoneo titolo di disponibilità, purché adeguate sotto il profilo funzionale ed in regola con la vigente normativa in materia di sicurezza e igiene sul lavoro.

In particolare, per le sedi formative non accreditate, nel sistema formazione professionale, ai sensi della normativa regionale in attuazione dell'Intesa in Conferenza Stato Regioni del 20 marzo 2008, (che definisce gli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi), la sede in cui i corsi saranno realizzati deve prevedere i relativi servizi igienici, dimensionati nel rispetto delle normative vigenti e in base al numero di partecipanti per il quale si intende adibire gli spazi, deve essere priva di barriere architettoniche e raggiungibile con mezzi pubblici.

Ciascuna aula formativa dovrà avere la seguente dotazione minima:

- una postazione di lavoro per ogni allievo (sedia e scrivania);
- un pc per ciascun allievo connesso alla rete internet e ad una stampante condivisa;
- una lavagna a fogli mobili, un video proiettore.

³ Per quanto attiene al requisito anagrafico, si applicano le regole ordinarie del Programma: il giovane può aderire a Garanzia Giovani se al momento dell'iscrizione non ha ancora compiuto il trentesimo anno di età. Ai fini della partecipazione al Progetto "Yes I start up", come per le altre Misure, non rileva il superamento dei 29 anni nel corso della fruizione del percorso (ad esempio, potranno essere avviati al percorso giovani che abbiano compiuto 30 anni dopo aver aderito al Programma. In ogni caso, il limite di riferimento per la verifica della sussistenza del requisito anagrafico, per l'adesione al progetto, coincide con il termine di durata delle attività progettuali previsto in Convenzione e fissato al 31/12/2019.

Non saranno in ogni caso accolte le candidature presentate da soggetti che non posseggono i requisiti di cui all'art. 80 del d. lgs. n. 50/2016 e smi.

Articolo 5

Risorse Finanziarie

Con il presente Avviso, l'ENM ha l'obiettivo di assicurare lo svolgimento di un numero di corsi tra i 200 e i 220 al fine di garantire il coinvolgimento di almeno 1600 NEET. A tal fine saranno messe a disposizione le necessarie risorse finanziarie sulla base delle disponibilità di cui all'accordo ANPAL/ENM progetto YES I START UP PON Iniziativa Occupazione Giovani, Asse Prioritario di Intervento "Occupazione Giovani NEET", priorità di investimenti 8ii.

L'ENM, in ogni caso, si riserva di incrementare la dotazione delle risorse da destinate all'attivazione dei percorsi di cui al presente Avviso in ragione dell'andamento delle attività nell'ambito del PON IOG e sulla base delle indicazioni e disponibilità finanziarie disposte da ANPAL per la realizzazione dell'accordo con l'ENM.

Articolo 6

Modalità di attuazione e compiti dell'attuatore

L'ENM, espletate le procedure di valutazione delle candidature presentate dai soggetti proponenti, di cui al successivo art. 10, pubblicherà l'elenco degli ammessi nel sito dell'ENM www.microcredito.gov.it, nella sezione dedicata al progetto.

Con ciascun soggetto ammesso nell'elenco che proporrà l'attivazione del corso/i se soggetto pubblico, verrà stipulata una convenzione in coerenza con lo status soggettivo dell'Ente/istituzione nel rispetto del D.lgs 50/2016, mentre se a proporre l'attivazione del corso/i sia un operatore economico privato si procederà ad affidare direttamente allo stesso il servizio di formazione ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a del D. Lgs. n. 50/2016 e smi.

Ogni corso avrà un valore corrispondente all'applicazione dei costi standard definiti per l'ora docente, per l'ora allievo e per l'accompagnamento personalizzato, come indicato all'art. 8 del presente Avviso.

A ciascun operatore economico ammesso potrà essere affidato un numero massimo di percorsi formativi e di accompagnamento all'interno della soglia prevista per l'affidamento diretto o convenzione (se ente pubblico) secondo la normativa vigente di settore.

Ogni singolo contratto o convenzione regolerà i reciproci obblighi e le modalità di rimborso per ciascun percorso che si andrà a realizzare secondo una modalità di rimborso per Unità di Costo Standard(UCS).

L'ENM fornirà a ciascun SA, il modello di percorso formativo con il programma dettagliato, il materiale didattico, i format di output da realizzare per l'erogazione e chiusura del percorso, l'accesso ad un sistema informativo dedicato per il monitoraggio, controllo e rendicontazione delle attività, e ulteriore materiale che l'ENM riterrà utile per la corretta attuazione del progetto.

La suddetta documentazione, la formazione di cui all'art. 2 ed il sistema informativo, sono stati progettati direttamente dall'ENM anche in collaborazione con ANPAL e INVITALIA, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi di progetto e assicurare efficacia negli interventi, e la tempestività nel riconoscimento del contributo ai SA.

Come previsto all'Art. 2 il SA dovrà garantire all'interno del percorso formativo standard messo a disposizione dall'ENM, la progettazione e la successiva erogazione di una unità didattica dedicata

al contesto socio/economico locale o regionale, “analisi SWOT di area geografica”, elaborando il relativo materiale didattico e/o di approfondimento.

Ai fini dell’attivazione del percorso e raccogliere le iscrizioni, il SA attuatore ha il compito, di intercettare e sensibilizzare sul territorio di riferimento i giovani NEET.

L’ENM e ANPAL assicureranno alla Misura in oggetto adeguata informativa attraverso l’utilizzo di varie modalità di diffusione e promozione, per favorire la più ampia adesione dei giovani NEET.

L’elenco dei soggetti proponenti ammessi all’attuazione della Misura del presente Avviso sarà articolato per regioni, in ordine alfabetico con indicazione dell’indirizzo delle sedi di svolgimento corsi, dei recapiti, del responsabile e del referente amministrativo.

Il suddetto elenco sarà aggiornato con una cadenza mensile e comunque in ragione delle esigenze di progetto.

Una volta ammesso, il SA, previa stipula del contratto o della convenzione (SA pubblico), potrà procedere a presentare i percorsi formativi che intende avviare attraverso l’accesso riservato alla piattaforma informatica che l’ENM metterà a disposizione.

Per attivare il processo di presentazione corsi il SA dovrà accedere alla piattaforma e seguendo le funzionalità della piattaforma creare un percorso formativo.

Per creare un percorso formativo, e dare inizio all’iter procedimentale di avvio corso è necessario inserire un numero minimo di allievi iscritti pari a 3.

L’ENM effettuati i controlli, entro 5 gg lavorativi dalla Creazione del corso, “autorizza” il corso e pubblicizza l’attivazione della singola iniziativa nei canali istituzionali, e attivando/informando la Rete degli sportelli “retemicredito”.

L’ENM si riserva di non autorizzare i percorsi nel caso in cui i livelli di performance delle precedenti edizioni attuate dal SA non siano in linea con gli obiettivi di risultato previsti nel contratto/convenzione e dalla Misura 7.1.

Ciascuna proposta di percorso formativo, una volta approvata, avrà un proprio codice identificativo che dovrà essere riportato in tutta la documentazione del percorso.

Per tutti i NEET l’ENM verifica, l’iscrizione al programma Garanzia Giovani.

Il corso deve essere avviato entro 15 gg lavorativi dalla data di autorizzazione e concludersi entro 45 gg solari dalla data di avvio.

Nel periodo che intercorre dalla pubblicazione all’effettivo avvio il SA può inserire altri allievi fino al numero massimo consentito per ciascun corso.

Oltre al nominativo degli allievi iscritti per creare un percorso occorre, indicare una delle sedi censite in sede di candidatura, associare uno o più dei CV dei docenti censiti, ovvero censire una nuova sede e/o accreditare un nuovo docente.

Il nuovo docente è accreditabile per indisponibilità motivata dei docenti accreditati dal SA nella domanda di candidatura all’Avviso. La variazione del corpo docente deve essere specificatamente autorizzata prima dell’avvio del corso.

Il nuovo docente deve possedere un profilo professionale dello stesso livello dei docenti accreditati in fase di presentazione della richiesta di partecipazione al presente Avviso.

E’ possibile per ciascun SA inserire contemporaneamente anche più percorsi.

Sarà possibile per il SA privato, nei limiti di cui all’art. 6, inserire percorsi fino ad esaurimento della dotazione finanziaria complessiva destinata all’Avviso, salvo l’assegnazione di ulteriori risorse finanziarie al progetto da parte dell’ANPAL. L’ENM provvederà ad informare i SA dell’esaurimento delle risorse finanziarie attraverso i propri canali di comunicazione istituzionali.

Il SA deve garantire l'erogazione del corso, secondo indicazioni e materiale didattico fornito dall'ENM, gestire le attività in modo da consentire il monitoraggio secondo quanto previsto all'articolo 15 e assicurando, a titolo esemplificativo e non esaustivo di:

- acquisire le domande di iscrizione secondo il modulo di - *domanda di iscrizione*" predisposto dall'ENM e gestito tramite piattaforma;
- consegnare il materiale didattico realizzato dall'ENM ai discenti, ed il materiale info/formativo realizzati dall'ENM al docente,
- consegnare ai discenti il materiale didattico realizzato dal SA per l'unità didattica "analisi SWOT di area geografica",
- partecipare alle sessioni info/formative organizzate dall'ENM per i SA ed i loro docenti,
- somministrare i questionari di verifica predisposti dall'ENM,
- curare la predisposizione e la corretta archiviazione di tutta la documentazione amministrativa di percorso formativo e degli "output allievi" (business plan e documento di accompagnamento),
- alimentare il registro elettronico presente nella piattaforma con cadenza giornaliera, tutte le altre sezioni di monitoraggio previste dal percorso e presenti nella sezione dedicata al corso all'interno della piattaforma,
- consentire agli agenti territoriali della Rete Microcredito di accedere alle sedi del corso per il monitoraggio e per la presentazione agli allievi delle misure di finanziamento disponibili per la creazione dell'attività d'impresa,
- ottemperare a tutte le prescrizioni dettagliate nel contratto o nella convenzione che sarà sottoscritta con l'ENM.

Il SA, deve "chiudere il percorso formativo" mediante apposita funzionalità presente nella piattaforma di progetto e presentare gli allegati previsti per la richiesta di rimborso e la Dichiarazione di chiusura del percorso secondo apposita modulistica, predisposta dall'ENM e gestita tramite piattaforma.

Articolo 7

Descrizione degli interventi da realizzare

Il SA è chiamato a realizzare percorsi formativi e di accompagnamento della durata complessiva di 80 ore ciascuno. Ciascun percorso formativo si articola in due Fasi:

(A) percorso formativo di base della durata di 60 ore, da svolgere in aula con un minimo di 3 ed un massimo di 12 allievi;

(B) percorso di accompagnamento e di assistenza tecnico-specialistica individualizzata della durata di 20 ore. Tale percorso prevede un accompagnamento personalizzato *one to one* finalizzato alla redazione del business plan e può essere svolto per singolo NEET o in piccole aule con un massimo di tre NEET.

Articolo 8

Costi riconoscibili e circuito finanziario

L'attività formativa della misura 7.1 si basa su un sistema di rendicontazione a costi standard (Unità di Costo Standard - UCS) che prevede il rimborso di somme predefinite sulla base delle attività effettivamente svolte e degli output effettivamente realizzati.

Gli importi saranno riconoscibili con i diversi standard di costo riconducibili alla tipologia di servizio - formazione in aula/accompagnamento e assistenza - erogata al giovane e riparametrati in ragione dell'effettiva frequenza del singolo NEET e della realizzazione di tutti degli output previsti.

Il rimborso effettivo riconosciuto al SA, sarà quindi funzione:

- a) del numero di giovani NEET coinvolti nella formazione e nell'accompagnamento,
- b) delle ore effettivamente frequentate da ciascun allievo,
- c) della tipologia di docenti di Fascia⁴ A o Fascia B utilizzati,
- d) dell'effettiva realizzazione per ciascun allievo di tutti gli output.

Per la determinazione dell'importo massimo riconosciuto per ogni percorso formativo si applicano le seguenti unità di costo standard:

- FASE A – durata 60 ore, formazione in aula (o se attivata dall'ENM, a distanza in modalità live streaming interattivo per un max. 24 ore):
 - UCS ora/corso: € 95,00 per docenti di fascia A, e € 70,00 per docenti di fascia B;
 - UCS ora/allievo: € 0,40
- FASE B - formazione e accompagnamento in forma individualizzata (o in gruppi di max 3 persone), il parametro di costo è di € 40/h per allievo,

La stima dell'intero valore del percorso formativo – **oggetto di riparametrazione sulla base delle presenze effettive e delle condizionalità** – è determinata secondo la formula seguente:

$$FASE A = (UCS \text{ ora corso} * n. \text{ ore}) + \sum_{i=1}^n (UCS \text{ ora allievo} * n. \text{ ore effettive allievo})$$

$$FASE B = \sum_{h=1}^n (UCS \text{ ora} * n. \text{ allievi})$$

$$\text{Valore complessivo rimborso (VCR)} = FASE A + FASE B$$

⁴ Per la definizione della fascia di appartenenza del docente si veda la Circolare 2/2009 del Ministero del lavoro e politiche sociali.

Articolo 9 Modalità e termini per la presentazione delle domande

La presentazione della domanda di candidatura prevede l'inoltro da parte dei soggetti proponenti di un unico dossier di candidatura, così composto:

- **Allegato A** – **“Domanda di partecipazione”**;
- **Allegato B** – **“Dichiarazione d’impegno”** del soggetto proponente che attesta la composizione del corpo docente candidato per lo svolgimento delle attività formative previste dalla Misura 7.1, con relativo elenco nominativo, indicazione della fascia di appartenenza, completa per ciascun docente del **“fascicolo docente”**.

Il **fascicolo docente** è così articolato: **Curriculum Vitae (CV)** redatto in formato europeo, debitamente firmato dal docente con la previsione dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali, la dichiarazione ai sensi della 445/2000 sulla veridicità dei dati dichiarati nel cv e nei relativi allegati con allegata la **“Tabella riepilogativa delle attività svolte”** dal singolo docente (**Modello B1**) e copia f/r del relativo **documento di identità** in corso di validità.

Il dossier di candidatura con tutti i documenti firmati, ove previsto, e scansionati in PDF (Allegato A+Allegato B+ n fascicoli docente), corredato da copia del documento di identità del soggetto che sottoscrive la domanda di partecipazione, deve essere inviato a mezzo PEC all'indirizzo **yesistartup@pec.microcredito.gov.it** nell'oggetto: **“YES I START UP Candidatura”** o a mezzo di raccomandata AR all'Ente Nazionale Microcredito, via Savoia, 80 00198 Roma riportando sulla busta la dicitura **“Candidatura partner progetto YES I START UP”**.

Non è ammessa l'integrazione della documentazione trasmessa, eventuali integrazioni non saranno prese in considerazione, le domande incomplete saranno considerate irricevibili ed escluse dalla valutazione di cui all'articolo 10.

Per i soggetti esclusi o non ammessi è possibile ripresentare una nuova candidatura secondo quanto disposto all'art. 10.

La presentazione del dossier di candidatura ha valenza di piena accettazione delle condizioni riportate nel presente avviso.

Articolo 10 Processo di valutazione e criteri di ammissione delle candidature

Le candidature pervenute e considerate ricevibili saranno esaminate e valutate entro 20 gg lavorativi a cura dell'ENM attraverso apposita commissione che effettuerà il riscontro del possesso dei requisiti di accesso riportati nella tabella 1 che segue.

L'Avviso per la presentazione delle domande resterà aperto in funzione degli obiettivi di progetto come indicati all'art. 5. In ogni caso l'ENM si riserva di aprire l'Avviso in caso di assegnazione di ulteriori risorse finanziarie al progetto da parte dell'ANPAL.

Ai soggetti non ammessi ed esclusi verrà inviata apposita comunicazione all'indirizzo PEC inserito nella domanda di candidatura.

I soggetti non ammessi ed esclusi, rimosse le cause di non ammissione o esclusione, possono presentare una nova richiesta.

L'ENM comunicherà la chiusura dell'Avviso e l'eventuale riapertura mediante i canali di comunicazione istituzionali.

I soggetti ammessi verranno inseriti in due elenchi uno per i soggetti privati e uno per i soggetti pubblici.

Ciascun elenco è articolato al suo interno in aree territoriali (Regioni), in ragione delle aree territoriali nell'ambito delle quali il soggetto proponente ha manifestato l'interesse ad operare, nel rispetto dei requisiti richiesti, in sede di candidatura.

Apposita commissione valuterà il possesso dei requisiti e sulla base dei criteri sotto indicati, iscriverà il soggetto ammesso negli elenchi regionali.

Con i soggetti ammessi, a seguito dell'autorizzazione all'attivazione dei percorsi formativi e di accompagnamento l'ENM stipulerà la convenzione (soggetti pubblici) o singoli contratti (operatori economici) di affidamento diretto come innanzi indicato.

Con l'iscrizione all'elenco, l'operatore economico non potrà vantare alcun diritto alla stipula della convenzione o all'affidamento diretto qualora non ricorrano le condizioni indicate dal presente avviso.

Tabella 1 – Griglia dei criteri di verifica

n.	Area di verifica	Elementi di verifica	Documentazione di riferimento
1	Oggetto sociale dell'attività del proponente	<ul style="list-style-type: none"> - Presenza nell'oggetto sociale o nello statuto dell'attività di formazione o consulenza su tematiche coerenti con l'Avviso - Ente Accreditato per la formazione professionale o per i servizi per il lavoro relativamente all'accompagnamento alla creazione d'impresa, presso il sistema di accreditamento regionale, ai sensi della normativa regionale - Sportello informativo della rete microcredito. 	Allegato A
2	Potenzialità del soggetto attuatore di raggiungere i soggetti destinatari dell'iniziativa	Esperienza nell'attività di formazione destinata ai NEET ovvero in attività di formazione e/o gestionale, fiscale o amministrativa.	Allegato A- Tabella di riepilogo delle attività
3	Diponibilità di Aule formative attrezzate secondo quanto previsto dall'Avviso	Rispetto normativa sulla sicurezza e igiene luoghi di lavoro Abbattimento barriere architettoniche Accessibilità con mezzi pubblici Dotazione strumentale adeguata all'intervento	Allegato A – Sezione requisiti sede
4	Corpo docente	Rispondenza requisiti dei docenti rispetto alle Fasce di riferimento riportate nella domanda di partecipazione.	Allegato B e fascicolo docente

Per l'ammissione della candidatura è necessario che il soggetto proponente ottenga un riscontro positivo in tutti e 4 gli ambiti di verifica riportati nella tabella 1.

L'elenco dei soggetti proponenti ammessi sarà pubblicato sul sito dell'ENM nella sezione dedicata al progetto YES I START UP e sarà aggiornato con cadenza mensile e comunque in ragione delle esigenze di progetto e delle domande pervenute e valutate.

Articolo 11

Modalità di determinazione e rendicontazione del contributo pubblico

A partire da quanto definito all'art. 8 del presente Avviso, definito il Valore Complessivo del Rimborso (VCR) massimo riconoscibile a consuntivo al SA, il rimborso avverrà sulla base della verifica dei risultati conseguiti dal SA per ciascun percorso secondo l'articolazione che segue:

- il 60% del VCR, sarà riconoscibile a processo, in base alle effettive ore svolte (come indicato nel registro delle attività per le FASI (A) e (B)) alla chiusura delle attività formative, dietro presentazione della Dichiarazione di chiusura percorso, di tutti gli allegati previsti dal percorso (dettagliati nel format di scheda contratto e nel format di convenzione) e di regolare fattura elettronica/nota di debito;
- la restante percentuale fino al 100%, sempre a processo con eventuale riparametrazione, a seguito della verifica della qualità e completezza degli "output allievo" previsti dal percorso (business plan, documento di accompagnamento, materiale didattico discente elaborato dal SA per l'unità didattica dedicata), comunicazione al SA dell'esito e richiesta da parte ENM di fattura elettronica/nota di debito.

Il VCR è onnicomprensivo, ed il suo pagamento, avverrà entro il termine di 30 giorni dalla trasmissione della fattura/nota di debito; il pagamento è, in ogni caso, subordinato alla disponibilità delle risorse accreditate per il progetto all'ENM dall'ANPAL.

Articolo 12

Controlli

Conformemente alla normativa di riferimento e alle procedure adottate nell'ambito del PON IOG e tenuto conto delle specificità della Misura realizzata nell'ambito del presente Avviso, ai fini della verifica della regolarità delle attività realizzate e delle domande di rimborso, sono previsti i seguenti controlli:

- controlli documentali, volti ad accertare la conformità della domanda di rimborso e la regolarità della realizzazione delle misure conformemente a quanto previsto nel presente Avviso, nei percorsi approvati, nel contratto o nella convenzione stipulata e nella normativa di riferimento;
- verifica dell'effettivo raggiungimento del risultato attraverso il controllo della documentazione di supporto richiesta.

I SA sono inoltre tenuti a consentire lo svolgimento delle verifiche che gli organi di controllo comunitari e nazionali possono effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse.

L'ENM si riserva la facoltà di chiedere ai beneficiari attuatori degli interventi ogni chiarimento e integrazione necessaria ai fini dei controlli; questi ultimi sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi indicati dall'Amministrazione.

Per le finalità connesse alla conservazione della documentazione, si richiama l'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013.

Restano salve le disposizioni del sistema di gestione e controllo del PON IOG 2014-2020, in merito ai controlli di I livello a campione in loco e di II livello a campione che ANPAL e l'Autorità di Audit, svolgeranno presso le sedi del ENM e dei SA.

Articolo 13 ***Casi di inadempimenti e irregolarità***

In tutti i casi in cui l'ENM o l'ANPAL dovessero rilevare l'inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del SA, contenuti nel presente Avviso e/o nella Convenzione/protocollo di collaborazione o comunque la presenza di irregolarità, l'ENM potrà procedere a cancellare il SA dall'elenco dei soggetti attuatori qualificati, al blocco del pagamento, e nei casi in cui i rilievi dovessero riguardare attività già liquidate, al recupero degli importi indebitamente percepiti, anche attraverso il meccanismo della compensazione su altre attività in corso.

In presenza di irregolarità sono applicate le regole previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale e dalle disposizioni di riferimento richiamate all'art. 1, del presente Avviso.

Articolo 14 ***Obblighi dell'ENM e del Soggetto attuatore***

L'ENM ed il Soggetto attuatore dovranno attenersi alle modalità stabilite nel presente Avviso nonché alle prescrizioni che discendono dall'attuazione del programma Garanzia Giovani ed alla richiamata normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

I reciproci obblighi che discendono dall'attuazione del presente Avviso saranno definiti in maniera puntuale nel contratto e nella convenzione che l'ENM sottoscriverà con i soggetti proponenti ammessi.

Articolo 15 ***Monitoraggio delle attività***

Fatto salvo tutto quanto sopra previsto, l'ENM curerà il monitoraggio delle attività formative e di accompagnamento sulla base degli indicatori di risultato, derivanti dall'accordo ANPAL/ENM per la realizzazione del progetto "YES I START UP", nonché rispetto agli obblighi previsti dal Programma Iniziativa Occupazione Giovani.

L'ENM svolgerà una costante attività di monitoraggio e controllo sia attraverso il sistema informativo interno sia per mezzo di proprio personale che potrà verificare il reale svolgimento delle attività formative direttamente presso le sedi indicate dal soggetto attuatore.

Articolo 16 ***Informazioni***

Il presente Avviso pubblico è pubblicato nella sezione trasparenza del sito internet dell'ENM (<http://www.microcredito.gov.it/bandi-di-gara-e-contratti/elenco.html>)

L'ENM provvederà a pubblicare e ad aggiornare costantemente l'elenco dei soggetti autorizzati alla attuazione del Progetto all'interno del sito sopraccitato.

Eventuali domande di chiarimento riguardanti il presente Avviso potranno essere inoltrate a partire dal 5° giorno successivo alla pubblicazione e fino a chiusura del bando esclusivamente via e-mail all'indirizzo segreteria.yesistartup@microcredito.gov.it

Articolo 17 ***Clausola di salvaguardia***

L'ENM si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare o modificare il presente Avviso pubblico, prima della stipula della Convenzione o anche successivamente, qualora ne ravvedesse la necessità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare ulteriori diritti rispetto a quelli conseguenti le attività svolte e le spese sostenute, già definitivamente maturate.

Articolo 18 ***Privacy***

I dati forniti all'ENM saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità dell'Avviso e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti, in conformità al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Ai sensi dell'art. 13 del cit. D.Lgs. n. 196/2003, il Titolare del trattamento dei dati è il Dott. Riccardo Graziano.

Si forniscono, quindi le seguenti ulteriori informazioni:

- la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi sul sito internet dell'ENM.

Articolo 19 ***Responsabile del procedimento***

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90, è il Segretario Generale dell'ENM, Dott. Riccardo Graziano.

Articolo 20 ***Indicazione del foro competente***

Per tutte le controversie si elegge quale foro esclusivamente competente quello di Roma.


Articolo 21 ***Disposizioni finali***

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili attualmente vigenti in materia.

Articolo 22 ***Allegati***

Costituiscono allegati del presente Avviso, costituendone parte integrante:

- Allegato A – *“Domanda di partecipazione”*.
- Allegato B – *“Dichiarazione d’impegno”* “fascicolo docente”.
- Modello B1 – *“Tabella riepilogativa delle attività”*.


Il Segretario Generale
Dott. Riccardo Graziano

Ente Nazionale per il Microcredito
Via Vittoria Colonna, 1
00193 Roma
C.F. 97538720588